



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	<b>COCCAGLIO ROMANA</b>
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	<b>romana.coccaglio@asst-lodi.it</b>
Nazionalità	italiana
Data di nascita	13.7.1953

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano il 14.7.1982 con voto di laurea 110/110 .
- Abilitata all'esercizio professionale presso l'Università di Roma nel settembre 1982.
- Iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Brescia dal 29.11.1982 con n° 03758.
- Specializzata in Pediatria e Puericultura il 30.6.1988 presso l'Università di Brescia riportando la votazione di 48/50.
- Specializzata in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo di Igiene e Organizzazione dei servizi ospedalieri presso l'Università di Pavia il 20/10/97 con 50/50 e lode.
- Diploma del Corso "MASTER in Management Sanitario" presso Facoltà di Economia e Medicina Università di Pavia negli anni 1998/1999 e 1999/2000, con discussione della tesi di diploma il 14.12.2000.
- Corso di formazione IREF nell'anno 2002 di "Management in Sanità" per Direttori Generali, Sanitari, Amministrativi e Sociali di Azienda Sanitaria presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano.
- Settembre-Novembre 2010: "Corso avanzato in Management Sanitario" accreditato IREF Scuola di Direzione in Sanità, quale evento per la rivalidazione del Certificato di Formazione Manageriale, superato con punteggio finale di 100/100.

- Dal 10.11.2012 al 25.11.2012: Evento formativo “Corso di alta formazione per mediatore civile professionista”- Ordine dei Medici della Provincia di Brescia con abilitazione a svolgere attività di mediatore civile.
- Dal 05.10.2013 al 06.10.2013: Evento formativo “Empatia e Gestione del Conflitto: gli strumenti della comunicazione non verbale” – Ordine dei Medici della Provincia di Brescia.
- Ha partecipato alla “Summer School Legalità” nei gg. 24 luglio, 18 e 19 settembre 2014 promossa da Regione Lombardia – Direzione Generale Salute in collaborazione con Eupolis Lombardia SSAA-Scuola superiore di alta amministrazione.
- Febbraio 2015 rivalidazione della abilitazione a svolgere attività di mediatore civile.
- Ha partecipato a corsi di formazione riguardanti la direzione delle strutture complesse, la gestione del personale e del budget, del Management Aziendale, Risk Management e Qualità.

## ESPERIENZA LAVORATIVA

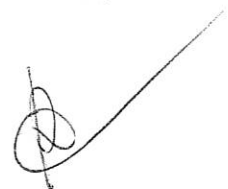
- **Dal 16.06.2018 a tutt’oggi Direttore Sanitario ASST di Lodi.**
- **Dall’1.1.2016 al 15.06.2018 Direttore Medico del Presidio sedaliero Unico dell’ASST di Lodi.**
- **Dal 01.02.2011 al 31.12.2015 Direttore Sanitario dell’A.O. “Mellino Mellini” di Chiari (BS)**

Dimensione azienda

- Fatturato € 122.680.000,00
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) 1313

Principali funzioni svolte:

- 1) Direzione tecnico-organizzativa ed igienico-sanitaria dell’attività aziendale.
- 2) Fornire supporto tecnico al Direttore Generale nella fase di negoziazione con l’ASL di Brescia per la determinazione del budget di struttura per attività di ricovero e cura e per attività specialistica ambulatoriale.
- 3) Concorrere con il Direttore Amministrativo Aziendale a definire l’entità delle risorse economiche per l’acquisizione di risorse umane e strumentali per la produzione di prestazioni sanitarie, nel rispetto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.
- 4) Esprimere parere obbligatorio sui provvedimenti del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalla normativa.



- Fattori produttivi controllati direttamente
- fatturato € 122.680.000,00
  - n. personale (Full Time Equivalent) 1313

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

**Progetto 1**

**Modello integrato per la gestione del rischio clinico e del contenzioso**

**OBIETTIVI**

- sicurezza del paziente
- medicina in sicurezza
- contenimento impatto economico del contenzioso.

**METODO E STRUMENTI**

- nuovo modello organizzativo integrante funzioni del circuito qualità, del rischio clinico, della medicina legale, del percorso reclamo, della mediazione trasformativa, dell'ufficio legale
- strutturazione e procedure
- strumenti informativi gestionali e di reporting.

**RISULTATI OTTENUTI**

- miglioramento dei circuiti di prevenzione
- autogestione assicurativa
- integrazione a livello interaziendale di buone pratiche ed efficientamento risorse (linee guida condivise, audit interaziendali e formazione congiunta)
- Contenimento dei costi aziendali nella gestione del contenzioso per € 3.650.000 nel triennio 2013/2015.

**Progetto 2**

**Trasparenza nella gestione delle liste d'attesa, del programma operatorio ed efficientamento dell'attività operatoria**

**OBIETTIVI**

- percorsi trasparenti e semplificati
- totale tracciabilità
- efficientamento in termini di timing e pianificazione delle attività operatorie
- rispetto della normativa vigente

**METODI E STRUMENTI**

- informatizzazione delle liste d'attesa nel circuito istituzionale e nell'attività libero professionale intramuraria
- informatizzazione programma operatorio
- indicatori di misura
- certificazione dei percorsi.

**RISULTATI OTTENUTI**

- implementazione del sistema informativo sulle liste d'attesa e sul programma operatorio



- attività di verifica e monitoraggio attraverso indicatori di processo e di esito
- trasparenza, tracciabilità ed aderenza alla normativa vigente.

### Progetto 3

#### **Sistema di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane**

##### OBIETTIVI

- prevedere per ciascun professionista un percorso di valutazione e di sviluppo strutturato, in applicazione della normativa vigente.

##### METODI E STRUMENTI

- scheda profilo professionale
- elenco competenze (technical skills e non technical skills)
- posizionamenti
- obiettivi professionali
- lista privilegi.

##### RISULTATI OTTENUTI

- realizzazione scheda individuale per ciascun dirigente medico e dirigente sanitario
- definizione del percorso individuale di carriera basato sulla progressione delle competenze professionali e relazionali
- attribuzione per tutti i dirigenti di un incarico individuale con il calcolo della singola quota variabile dell'indennità aziendale di posizione.

### Progetto 4

#### **Ampliamento attività CPS di Rovato su 12 ore 7 giorni**

##### OBIETTIVI:

- accoglienza tempestiva del bisogno portato dall'utenza
- la disponibilità e la prontezza ad affrontare situazioni nelle quali l'intervento sanitario presenta caratteri d'urgenza/emergenza sia in sede sia sul territorio
- l'apertura e la permeabilità con l'esterno, tali da consentire commistioni, compartecipazioni e creazione di percorsi condivisi verso l'obiettivo comune di prevenzione, cura, sostegno del disagio psico emotivo individuale e generale.

##### METODI E STRUMENTI

- Ampliamento attività di accoglienza primi accessi
- Ampliamento attività connesse alla gestione dei pazienti in cura
- Ampliamento attività socializzazione in ambiente reale (SAR)
- Adeguamento equipe multidisciplinari
- Creazione rete sociale

##### RISULTATI

- Aumento della fascia oraria di accesso al CPS
- Aumento del numero di pazienti gestiti
- Riduzione ricoveri in S.P.D.C.

- Riduzione necessità di ammissione o difficoltà di dimissione in Strutture Comunitarie
- **Riduzione dei costi medi unitari di gestione delle cure**

### Progetto 5

#### **Voucher di salute: alternativa territoriale alle cure residenziali psichiatriche**

##### OBIETTIVI:

- Mettere al centro dell'intervento riabilitativo la capacità di un territorio di fornire risposte che integrano i bisogni di cura con quelli sociali, lavorativi e residenziali sperimentando percorsi integrati e personalizzati di inclusione sociale
- Sperimentazione di un modello di intervento integrato che permetta di ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione di soggetti affetti da gravi disturbi psichici
- Integrare gli interventi tra sanità pubblica, terzo settore ed enti locali, per promuovere il territorio e innescare dinamiche di sviluppo locale.
- Favorire lo sviluppo di una rete socio-sanitaria
- Ridurre il fabbisogno di posti letto nelle comunità
- Sviluppare il progetto delle famiglie affidatarie
- Sostenere la capacità di presa in carico comunitaria delle persone con disturbi psichiatrici gravi attraverso la promozione di nuovi legami di comunità

##### METODO

- Supporto alla quotidianità all'interno di gruppi di convivenza assistita
- Supporto flessibile alla domiciliarità
- Ricostruzione e mediazione all'interno della rete familiare e sociale
- Accesso supportato all'inserimento lavorativo e alle attività formative
- Accesso supportato alle attività di aggregazione e socializzazione nel territorio.
- Rafforzamento e supporto alla domiciliarità al fine di prevenire eventuali richieste di accoglienza in strutture residenziali e, in alcuni casi, di ricorso a ospitalità prolungata presso il SPDC.
- Il supporto di famiglie affidatarie in grado di accogliere i pazienti in momenti di vita quotidiana. Nello specifico è da considerarsi un'alternativa ad una residenzialità strettamente sanitaria con vantaggi etici, terapeutici ed economici oltre al contributo nella riduzione dello stigma.

##### RISULTATI

- riduzione del ricorso a ricoveri in comunità o in SPDC ;
- dimissione facilitata dalle strutture residenziali comunitarie di alcuni utenti
- coinvolgimento attraverso accordi di partecipazione alle reti formali presenti nel territorio e allo sviluppo della partecipazione all'organizzazione di iniziative socio-culturali
- maggiore sensibilità del territorio ad una progettazione partecipata.
- Riduzione del ricorso a cure residenziali psichiatriche attraverso



• **Dal 16.5.2003 al 31.01.2011 Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Vallecamonica-Sebino di Breno (Bs).**

Dimensione azienda

- Fatturato € 201.102.000,00
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) 1027

Principali funzioni svolte:

- 1) Direzione tecnico-organizzativa ed igienico-sanitaria dell'attività aziendale sia ospedaliera che territoriale: Cure Primarie, Prevenzione e Medicina del Lavoro, Veterinaria.
- 2) Attività di programmazione socio-sanitaria sovrintendendo alle attività sanitarie oggetto di integrazione con le componenti sociali.
- 3) Presiedere i Comitati Consultivi dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta operanti nel territorio di pertinenza dell'Azienda.
- 4) Concorrere con il Direttore Amministrativo Aziendale a definire l'entità delle risorse economiche per l'acquisizione di risorse umane e strumentali per la produzione di prestazioni sanitarie, nel rispetto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.
- 5) Esprimere parere obbligatorio sui provvedimenti del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalla normativa.

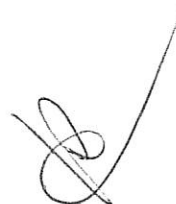
Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

**Progetto 1**

**La Telemedicina come strumento di integrazione ospedale/territorio: l'esperienza dell'ASL di Vallecamonica - Sebino.**

Obiettivi/Risultati:

- Attivare in territori montani e/o disagiati una telesorveglianza del paziente affetto da scompenso cardiaco cronico e un percorso di sorveglianza per il paziente affetto da BPCO, evitando spostamenti dalla loro abitazione e potendo essere seguiti tramite telefono dallo specialista cardiologo e pneumologo, evitando ricoveri ospedalieri.



- Teleconsulti specialistici al Medico di Medicina Generale dimostrando le potenzialità della Telemedicina a supporto dell'attività del Medico di Famiglia per l'area cardiologica con trasmissione di ECG e consulto telefonico, dermatologica, pneumologica, diabetologica con consulto telefonico.
- Teleconsulto su Immagini presente nel Pronto Soccorso degli Ospedali di Esine e Edolo, utilizzato per la trasmissione tra Ospedali di immagini TAC, in particolare per lo Stroke e i traumi cranici, per ottimizzare la gestione della consulenza neurologica e /o neurochirurgica con una definizione diagnostica in tempi brevi.

### **Progetto 2**

#### **Progetto pilota per “Applicazione controllata del test HPV nella prevenzione del cervicocarcinoma” come screening primario.**

Obiettivi/Risultati:

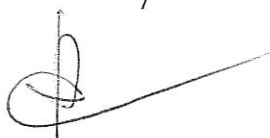
- Le indicazioni contenute nel documento HTA e successivo documento dell'Osservatorio Nazionale Screening prevedono l'introduzione del test HPV nello screening primario sopra i 30 anni di età.
- Il programma di screening in corso con test HPV per le donne 25 – 64 anni è stato adeguato a un doppio percorso a secondo dell'età della donna: test HPV sopra i 30 anni con intervallo quinquennale; pap-test convenzionale 25 – 30 anni con intervallo triennale.

### **Progetto 3**

#### **Progetto “Parto senza dolore”**

Obiettivi/Risultati:

- Offrire a tutte le gravide che seguono percorso nascita presso l'ASL di Vallecamonica la possibilità di accedere gratuitamente all'analgia peridurale.
- Identificare l'analgia all'interno di un programma globale di assistenza alla gravidanza, permettendo una scelta consapevole della coppia.
- Garantire a tutte le gravide l'applicazione di protocolli clinico assistenziale.
- Diminuire il disagio della donna in sala parto migliorando il vissuto ostetrico.
- I risultati sono la riduzione del 2% dei tagli cesarei, cercando in particolare di limitare gli interventi eseguiti per un'autodeterminazione materna e una riduzione del disagio psicologico derivante da una esperienza negativa del parto.
- Nell'anno successivo all'introduzione della parto analgesia il numero di parti ha raddoppiato la richiesta di tale metodica, e non ha aumentato il numero delle partorienti con problematiche



di natura psicologica, prima fra tutte la depressione con una riduzione del 7% di tale problematica.

#### **Progetto 4**

#### **Progetto per "Prevenzione e controllo delle malattie epatiche nell'ASL di Vallecamonica- Sebino"**

Obiettivi/Risultati:

- Promuovere la diagnosi precoce e gestione ottimizzata delle epatopatie croniche con l'istituzione di una rete integrata tra territorio (MMG), ASL e AA.OO. di riferimento che agendo secondo un ciclo plan - do - check- act ottimizzi l'impiego delle risorse e agisca sulla formazione degli operatori sanitari e sulla informazione del paziente e della popolazione.
- Identificazione del paziente a rischio per epatopatie croniche e di soggetti con epatopatie croniche in fase preclinica, miglioramento della qualità dell'assistenza, istituzione di un'attività formativa accreditata ECM per i Medici di Medicina Generale, incremento della soddisfazione del paziente-cliente e ottimizzazione delle risorse impiegate, attraverso:
  - Abbattimento dei costi derivanti da prestazioni inappropriate
  - Riduzione dei costi per l'assistenza ambulatoriale
  - Riduzione della spesa farmaceutica
  - Riduzione dei costi futuri derivante dalla prevenzione secondaria delle complicanze dell'epatite cronica da HCV
  - Incremento della capacità di controllo dei costi da parte dei MMG.

#### **Progetto 5**

#### **Progetto "Effetto Manganese su SNC" con Medicina del lavoro dell'Università di Brescia**

Obiettivi/Risultati:

- Una delle sostanze studiate dal progetto è il manganese che in Vallecamonica è stato utilizzato nell'industria di ferro/leghe a partire dagli inizi del '900. Dei suoi possibili effetti dannosi sulle aree del sistema nervoso centrale che controllano le funzioni motorie, ha definito la misurazione di alcuni parametri in soggetti sani appartenenti a due differenti popolazioni(esposti e non esposti) e il successivo confronto dei dati per valutare possibili effetti dell'esposizione al manganese su detti parametri.
- L'indagine ha coinvolto soggetti residenti in Valle e sono stati individuati tre gruppi di popolazione da studiare: adolescenti, anziani e gravide per i quali si è ipotizzato una maggiore



esposizione ambientale a manganese a causa della presenza delle industrie sopra citate (esposti) e una popolazione simile per caratteristiche socio demografiche (non esposti), residente in un'area geografica dove tali industrie non hanno operato.

### **Progetto 6**

#### **Progetto PRODU: dose unitaria virtuale**

Obiettivi/Risultati:

- Sicurezza del paziente e la sua centralità nel processo di cura con il miglior approccio per la riduzione degli errori in terapia.
- Prescrizione e somministrazione informatizzata dei farmaci al letto dei pazienti con l'utilizzo del sistema informatico "Thema" della ditta Swisslog.
- Riconoscimento del paziente e del farmaco da parte dell'infermiere, garantendo la corrispondenza tra quanto prescritto e quanto somministrato con la verifica del paziente giusto e del farmaco giusto, agevolando gli operatori sanitari nella loro attività.
- L'utilità per applicazione di soluzioni innovative offerte dalla tecnologia e dalla collaborazione dei diversi professionisti con il ruolo del farmacista come supporto per l'appropriatezza prescrittiva e per il governo della spesa sanitaria.

### **Progetto 7**

#### **CCV-LO. Progetti integrati della Lombardia orientale per la prevenzione, diagnosi e cura della patologia cardiocerebrovascolare**

Obiettivi/Risultati:

- Le patologie cardiocerebrovascolari rappresentano una vera e propria sfida per i sistemi sanitari, con un impatto sociale ed economico di grandissimo rilievo.
- Per fronteggiare tale problematica, nella Lombardia orientale è stato avviato il progetto CCV – LO, autorizzato dalla Regione Lombardia.
- Valorizzare, omogeneizzare e consolidare gli elementi di successo delle varie azioni che le ASL di Brescia, Mantova e Vallecamonica-Sebino, con modalità differenziate ed in forma sperimentale, hanno avviato per la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie cardiocerebrovascolari.
- Il progetto ha voluto istituire un sistema di monitoraggio permanente delle patologie cardiocerebrovascolari, promuovere e prescrivere degli stili di vita da parte dei MMG ai propri pazienti, una rete informativa tra MMG e ASL per il monitoraggio sistematico del rischio cardiocerebrovascolare, del diabete e dell'ipertensione arteriosa a supporto del governo clinico e gestione dell'emergenza Stroke.



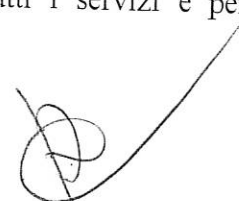
• **Dal 15.9.2000 al 15.5.2003 Direttore Medico di Struttura complessa del Presidio Ospedaliero Codogno - Casalpusterlengo della ASL della Provincia di Lodi e dall'1.2.2002 di Azienda Ospedaliera, con la responsabilità di gestire le risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate al Presidio stesso, vigilare sull'attività complessiva delle Unità Operative e fornire al Responsabile del Dipartimento POU le necessarie valutazioni tecniche, scientifiche ed organizzative. Inoltre è stata nominata dalla Direzione Generale:**

- Componente della Commissione Aziendale sulla valutazione dei periodi di prova;
- Componente del Collegio di Direzione Aziendale con compiti e funzioni indicate all'art.17 del D.Lgs 502/92 con successive modifiche e integrazioni;
  
- Componente della delegazione trattante con l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria con partecipazione alla contrattazione collettiva decentrata;
- Componente del Comitato Tecnico della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro della Provincia di Lodi.

• **Dal 1.5.1990 al 14.9.2000 Dirigente Medico presso la Direzione Sanitaria dell' U.S.S.L. 34 e successivamente del Presidio di Chiari - Rovato con la costituzione dell'Azienda Ospedaliera "M. Mellini", svolgendo con continuità funzioni attinenti alla gestione ed organizzazione dei servizi ospedalieri.**

Durante tale periodo è stata inoltre incaricata della:

- Istituzione e organizzazione del Servizio di Medicina Preventiva dell' USSL 34 con costituzione dell'archivio e dei protocolli di carattere medico sanitario, sorveglianza sanitaria dei dipendenti associata ad interventi di educazione sanitaria. Successiva applicazione del D.L.vo 626/94 in collaborazione con il Medico Competente nominato dall'Azienda Ospedaliera e con l'introduzione del D.L.vo 230/95 inerente la Radioprotezione, l'applicazione di tale normativa a tutti i servizi e personale dell'Azienda Ospedaliera M. Mellini.



- Dall'istituzione dell'Azienda USSL 14 e poi A.O. "M.Mellini" Le è stato attribuito la gestione del " Settore Rifiuti" con espletamento di studio, indirizzo ed organizzazione della materia "rifiuti" su tutta l'Azienda Ospedaliera.
- In ottemperanza alla normativa sulla sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere è stata nominata responsabile del settore operativo "Igiene Ospedaliera", oltre che componente della C.I.O. e del Gruppo Operativo della stessa commissione. In tale ambito ha redatto protocolli operativi per le procedure di disinfezione e sterilizzazione, con omogeneizzazione di tali procedure in tutti i servizi interessati.
- Organizzazione dei Poliambulatori dei PP.OO. Chiari e Rovato con stesura di schemi applicativi delle normative inerenti la partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria (Ticket).
- Problematiche inerenti la Polizia Mortuaria dei PP.OO. Chiari – Rovato – Palazzolo.
- Con la istituzione del Dipartimento Emergenza Urgenza del P.O. di Chiari ha provveduto alla gestione del personale medico e infermieristico del Pronto Soccorso.
- Componente Gruppo GLES (Gruppo di Lavoro per l'Educazione Sanitaria) come rappresentante del Servizio Assistenza Sanitaria Specialistica per l'Azienda USSL 14.
- Componente Commissione Pari Opportunità Azienda USSL 14.

## **ULTERIORI ESPERIENZE LAVORATIVE**

- Assistente Medico in Divisione Medicina Ospedale di Chiari dal 15.5.1988 al 30.4.1990.
- Attività di Pediatra di Base e specialista ambulatoriale pediatra presso l'USSL 42 dal 15.3.1990 al 6.1.1991.
- Attività di specialista ambulatoriale pediatria presso l'USSL 41 nell'anno 1990.
- Attività di pediatra di base presso l'USSL 34 dal 7.1.91 al 31.12.1992.
- Assistente Medico in Divisione Pediatrica Ospedale di Chiari dal 27.10.1986 al 1.2.1988.
- Attività di supplenza come medico e pediatra di base presso le ex USSL 34 e 35.
- Attività di guardia medica sul territorio presso le ex USSL 31 e 35 dall'aprile 1984 all'ottobre 1986.



- Incarico di Ufficiale Sanitario presso il Comune di Roccafranca nel 1984.
- Tirocinio pratico ospedaliero Divisione di Pediatria Ospedale di Chiari dal 3.1.1983 al 30.6.1983 riportando il giudizio di ottimo.

COMPETENZE RELAZIONALI E  
ORGANIZZATIVE PRESSO  
L'ASL DI VALLECAMONICA –  
SEBINO  
DAL 15/05/2003 AL  
31/01/2011

Responsabile Ufficio Qualità Aziendale  
Responsabile aziendale del Progetto triennale di valutazione delle aziende sanitarie - Joint Commission International  
Componente della delegazione trattante con l'area del comparto, dirigenza medica e non medica,.

**Presidente di:**


Commissione mista AVIS-ASL  
Comitato Infezioni Ospedaliere  
Consiglio dei Sanitari  
Commissione Accreditamento  
Commissione Unità di Crisi Locale  
Organismo coordinamento salute mentale  
Organismo coordinamento N.P.I.A.  
Commissione celiachia  
Commissione "Ospedale senza dolore"  
Comitato Trasfusionale Ospedaliero per il "Buon Uso del Sangue"

**Componente di :**

Collegio Tecnico e nucleo di valutazione  
Ufficio Direzione  
Comitato Etico  
Commissione ACEU n. 6 BS/MN  
Commissione Regionale Cardiocerebrovascolare  
Nucleo di Valutazione Regionale per Progetti in ambito Cardiocerebrovascolare e Cure Primarie  
Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici della Provincia di Brescia  
DIPO della Provincia di Brescia

**Responsabile scientifico di:**

Progetto "Prevenzione e controllo cirrosi epatica e tumore del fegato"  
Progetto "Cardiocerebrovascolare"  
Progetto "Ospedale senza dolore"  
Progetto "Ospedale interculturale"  
Progetto "Screening tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto"  
Progetto "Parto analgesia"  
Progetto "Applicazione controllata del test HPV nella prevenzione del cervicocarcinoma"



**Partecipante a:**

Progetto TELEMACO, ora Nuove Reti Sanitarie, in collaborazione con la Regione Lombardia  
Progetto "Parkinson" con Medicina del Lavoro Università di Brescia  
"Effetto Manganese sul SNC" con Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia  
Formazione a distanza

**Relatore a invito:**

- Salone Europeo "COM-PA 2007" a Bologna il 6 - 7 - 8 novembre 2007.
- Exposanità a Bologna 28 Maggio 2008 "Telemaco: esperienza sul territorio della Vallecamonica".
- Workshop: "Telemaco: I risultati di due anni di attività" Milano presso Regione Lombardia 26 Novembre 2008.
- Convegno Fiaso a Bardolino (VR) 15 Maggio 2009 "Reti Sanitarie: diagnostica e continuità di cura nell'ASL di Vallecamonica Sebino".
- Convegno "Al termine di Telemaco: riflessioni a margine dell'esperienza svolta". Milano 12 Novembre 2010.
- Convegno "Nuove Strategie di prevenzione del carcinoma della cervice uterina" Boario terme 17 Aprile 2010.

**COMPETENZE RELAZIONALI E  
ORGANIZZATIVE PRESSO  
L'A.O. MELLINO MELLINI DI  
CHIARI  
DAL 01/02/2011  
A TUTT'OGGI**

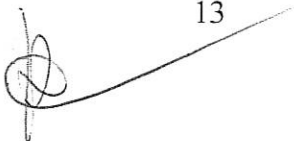
Responsabile Qualità Aziendale  
Responsabile aziendale del Progetto triennale di valutazione delle aziende sanitarie - Joint Commission International  
Componente della delegazione trattante con l'area del comparto, dirigenza medica e non medica.

**PRESIDENTE DI**

Comitato Infezioni Ospedaliere  
Consiglio dei Sanitari  
Commissione Ospedale senza Dolore  
Comitato Trasfusionale Ospedaliero per il "Buon Uso del Sangue"

**Componente**

Comitato Etico Provinciale di Brescia  
Collegio Tecnico  
Collegio Direzione  
Commissione Regionale Cardiocerebrovascolare



### **Partecipante**

Progetto TELEMACO, ora Nuove Reti Sanitarie, in collaborazione con  
la Regione Lombardia

Progetto "Ospedalizzazione Domiciliare" per pazienti oncologici

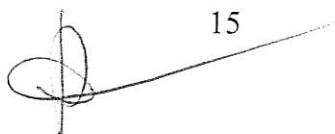
### **ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA ED AGGIORNAMENTO**

- Ilaria Izzo, Donatella Lania, Daniela Bella, Cesare Formaini-Marioni, Romana Coccaglio, Paolo Colombini "Studio di incidenza di infezioni delle vie urinarie in pazienti sottoposti a cateterismo urinario (CA-UTI) presso una Unità Operativa di Medicina Generale" pubblicato su "Le Infezioni in Medicina, n. 3, 243-246, 2015" ..
- E.Dolcini R. Coccaglio R. Boventi P.Sbardolini " Progetto BILANCIA.RE " XIX conferenza internazionale H.P.H Turku (Finlandia) 1-3 giugno 2011.
- Claudia Zani Luigi Pasquale Romana Coccaglio "The epidemiological pattern of chronic liver diseases in a community undergoing voluntary screening for hepatitis B and C ." Pubblicato su "Digestive and Liver Disease" 22 marzo 2011
- Romana Coccaglio, Claudia Benuzzi, Angiola Vender. Progetto Produ: dose unitaria virtuale.36° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione della Sanità". Napoli 19-22 Maggio 2010.
- Romana Coccaglio, Luigi Pasquale, Anna Pavan. Progetto Pilota Asl Vallecamonica-Sebino-Regione Lombardia. Screening del Cervicocarcinoma con utilizzo del Test HPV-DNA. 36° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "La Direzione Sanitaria". Napoli 19-22 Maggio 2010.
- Coccaglio R., Pasquale L., Pedretti C., Ruggeri C., Cirelli R., Chiudinelli D., Morana C., Romano L., Pavan A., Limina RM. Screening cervicocarcinoma: progetto pilota per l'utilizzo del test HPV-DNA come test di screening nell'Asl Vallecamonica-Sebino Regione Lombardia. Atti del 44° Congresso Nazionale S.It.I., Venezia, 3-6 ottobre 2010, pag. 401.
- Coccaglio R, Pasquale L, Scalvinoni V, Bressanelli M, Paris B, Donato F, Puoti M, Zani C. Stima della prevalenza di malattie epatiche in un'area ad alta incidenza mediante utilizzo di dati correnti. Atti del 44° Congresso Nazionale S.It.I., Venezia, 3-6 ottobre 2010, pag. 510.
- Romana Coccaglio, Federico Zorzi, Bruna Bertoli, Dariella Salvini. Implementazione degli standard JCI correlati alla sicurezza del farmaco nell'Asl di Vallecamonica-Sebino.35° Congresso Nazionale



A.N.M.D.O..”La Direzione della Sanità” Torino 27-30 Maggio 2009.

- Romana Coccaglio, Federico Zorzi, Bruna Bertoli, Dariella Salvini. Ruolo dell'incident reporting e delle denunce di risarcimento danni nella gestione del rischio clinico nell'Asl di Vallecamonica-Sebino nell'anno 2008. 35° Congresso Nazionale A.N.M.D.O..”La Direzione della Sanità” Torino 27-30 Maggio 2009.
- Zani C., Pasquale L., Bressanelli M., Paris B., Patroni A., Donato F., Puoti M., Coccaglio R. Targeted screening for viral hepatitis in an Italian community of 100.000 inhabitants. 60th Annual Meeting of the AASLD, Boston, Massachusetts, 30 ottobre-3 novembre, 2009.
- Zani C, Bressanelli M, Paris B, Donato F, Puoti M, Coccaglio R, Pasquale L. Stima della prevalenza di malattie epatiche e della loro eziologia in un'area ad alta incidenza mediante utilizzo di dati correnti. XXIII Congresso Associazione Italiana Epidemiologia. Modena 22-24 ottobre 2009, pag. 59
- Romana Coccaglio, Caterina Tridico, Gabriella Borghi, Simonetta Scalvini, Fulvio Glisenti. La Telemedicina come strumento di integrazione ospedale-territorio: l'esperienza dell'Asl Vallecamonica-Sebino. Congresso Nazionale A.N.M.D.O. Catania 17-20 settembre 2008.
- Romana Coccaglio, Bruna Bertoli, Dariella Salvini. La Gestione della Qualità e della Sicurezza nell'Asl di Vallecamonica-Sebino. Congresso Nazionale A.N.M.D.O. Catania 17-20 settembre 2008.
- Pasquale L, Lambertenghi D, Malavasi D, Simonetti A, Zizzoli G, Trotti S, Bellesi S, Perdetti C, De Giacomi S, Limina RM, Donato F, Coccaglio R. Progetto di screening per la prevenzione dei tumori della mammella: i risultati del primo biennio di attività. 41° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SITI), Genova 20-23 Ottobre 2004, Atti p. 307.
- Docente presso la Scuola Infermieri Professionali dell'ex USSL 34 nelle discipline di Pediatria e Puericultura nell'anno 1983/84, 1984/85, 1985/86, 1986/87, 1987/88.
- Partecipazione come principale collaboratore a progetti effettuati nel 1993-'94-'95, approvati dall'Istituto Superiore di Sanità riguardante “ Assistenza Domiciliare Integrata per il nucleo familiare di bambini HIV positivi : modello organizzativo ed aspetti medico legali”.
- Presentazione del modello organizzativo sopra esposto, al X anniversario dell'ANLAIDS tenutosi a Roma il 4.12.1995.
- Partecipazione come relatore a invito a congressi nazionali e internazionali:
  - 16.05.89 “Aspetti Politici, Sociali e Sanitari degli Anziani”;
  - 01.05.91 “Trapianti di Organi a Brescia: Cosa si può fare”;
  - 01.05.93 “Unità Europea nei trapianti di organi: leggi ed esperienze a confronto”.





- Attività di Direttore Sanitario dell'Associazione Volontari del Soccorso-Protezione Civile di Roccafranca.
- Ha frequentato la Divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Chiari come studente volontario dal settembre 1976 al gennaio 1979 e successivamente come medico volontario in Divisione Pediatrica dal Luglio 1983 all'Agosto 1984
- Ha frequentato la Clinica Pediatrica dell'Università di Brescia diretta dal Prof. A.G. Ugazio, dal settembre 1984 al giugno 1988, per la Scuola di specializzazione e per corsi di aggiornamento, svolgendo attività di ricerca allergologica e pubblicando settimanalmente tali dati di ricerca sulla rivista nazionale "Corriere Medico".
- Attività di medico prelevatore presso l'AVIS di Brescia e provincia dal 1984 al 1987.
- Componente Consiglio Direttivo AVIS Provinciale di Brescia dal 1987 al 1992.
- Insegnamento al Corso di 1° Soccorso alla Associazione Croce Verde di Brescia e Soncino negli anni 1999 – 2000 – 2001 – 2002.
- Ha pubblicato lavori di ricerca su "Rivista italiana di Pediatria" nel settembre 1985.
- Ha presentato due comunicazioni al congresso nazionale di Psichiatria nell'Ottobre 1985 e una comunicazione al congresso SIP tenuto a Sorrento nell'Ottobre 1986.
- Ha pubblicato su "Bollettino dell'Istituto Sieroterapico Milanese" nel 1988 studio su problemi allergologici.
- Ha svolto con quattro centri italiani una ricerca sulla policentrica normale del Multitest IMC e pubblicato i risultati su "Minerva Medica"
- Ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento teorico-pratico riguardanti la disciplina pediatrica, medicina generale, problemi di igiene, organizzazione sanitaria e tecnica ospedaliera oltre che la normativa Legge 626/94 applicata in particolare alla struttura ospedaliera.

Il presente curriculum è stato redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Autorizzo al trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei dati personali indicati nel presente curriculum.

18/6/18

Dr.ssa Romana Coccaglio

